

## Valle dei Re - da Amenhotep III a Horemheb

di Antonio Crasto

### La necropoli reale

La zona occidentale sulla riva sinistra del Nilo in corrispondenza dell'antica città di Waset / Tebe era dedicata alle necropoli e ai templi dei milioni di anni, nei quali veniva celebrato il culto dei sovrani dopo la loro morte.

Durante la XVIII dinastia, una differente visione religiosa portò il faraone donna Hatshepsut ad aprire una nuova necropoli reale, la Valle dei Re, ai piedi della sacra montagna, la cui parte alta *Dehenet* "La cima" assume, vista dalla Valle, la forma piramidale. La montagna era sacra alla dea con testa di cobra Mertseger, protettrice delle necropoli e forma sincretica della dea madre Hathor. Hatshepsut volle così essere sepolta nel "ventre" della dea madre, la dea che, come Vacca celeste, l'aveva protetta alla nascita e simbolicamente allattata.

La necropoli fu usata durante la XVIII, XIX e XX dinastia assicurando la sepoltura di circa trenta sovrani.

Fecero eccezione due sovrani della XVIII dinastia, Amenhotep III (1433 – 1394 a.C. <sup>1</sup>) e Ay (1373 – 1368 a.C. <sup>1</sup>), le cui tombe furono scavate, per scelta dei sovrani o dopo la loro morte, nella Valle dei Re secondaria, la Valle occidentale.



La "Cima" che sovrasta la Valle dei Re

### WV 22 e 23

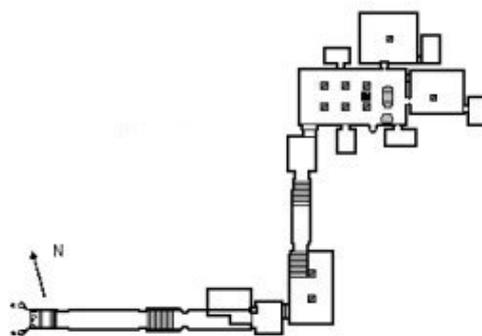
La maggior parte degli Egittologi ritiene normale questo fatto, ma altri ritengono che la Valle occidentale sia stata una soluzione di ripiego, non avendo i due faraoni avuto il nulla osta per la sepoltura nella Valle principale o non avendo il clero di Amon, custode della Valle, concesso il nulla osta per la sepoltura nella tomba da essi fatta scavare nella Valle principale.

È cioè possibile che Amenhotep III abbia fatto scavare il suo ipogeo nella Valle dei Re, ma, al momento della sepoltura, all'ex coreggente Akhenaton (1403 – 1386 a.C. <sup>1</sup>) sia stato impedito o consigliato di non utilizzare la sepoltura, in quanto essa poteva essere soggetta ad azioni vandaliche, suggerite dal clero di Amon, custode della necropoli, indispettito per l'eresia di Akhenaton, che aveva visto il sicuro coinvolgimento del padre Amenhotep III.

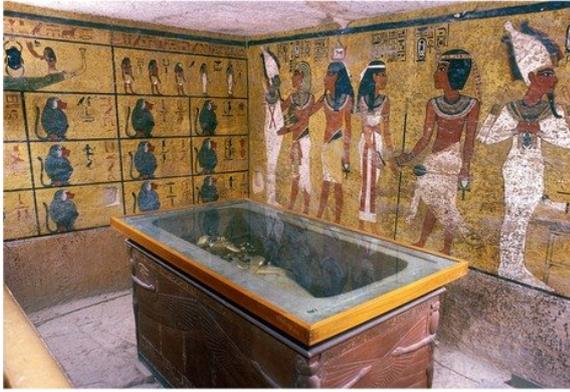
Si ritiene dunque probabile che Akhenaton abbia dovuto inumare temporaneamente il padre in una piccola tomba della Valle occidentale (WV A), nell'attesa di scavare nella stessa Valle occidentale una idonea tomba reale, la WV 22.

Differente sembra sia stata la storia dell'altra tomba reale della Valle occidentale (WV 23).

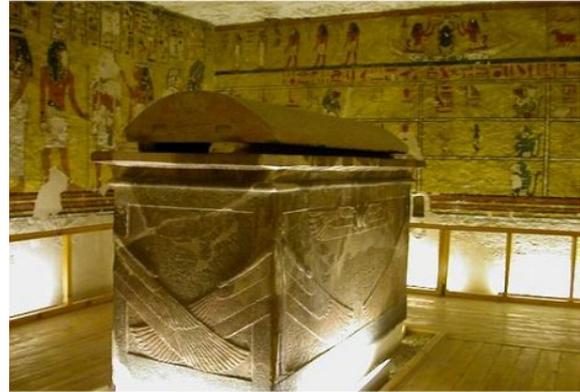
Gli affreschi simili a quelli della tomba KV 62 di Tutankhamon (1385 – 1373 a.C. <sup>1</sup>) ci dicono che essa fu scavata e dipinta durante il regno di questo faraone o durante il regno dei faraoni successivi: Ay o Horemheb (1368 – 1317 a.C. <sup>1</sup>).



Tomba di Amenhotep III (WV 22)

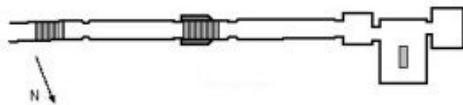


Navigazione della barca del Sole, Kheper, nelle ore della notte (babuini) KV 62



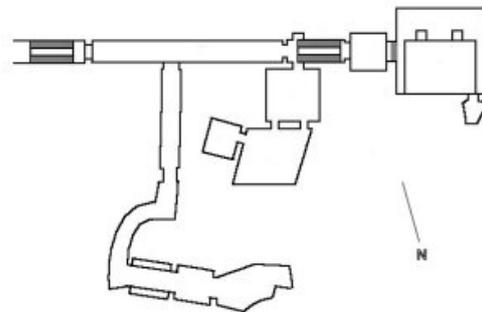
Navigazione della barca del Sole, Kheper, nelle ore della notte (babuini) WV 23

La maggior parte degli Egittologi ritiene che la WV 23 sia stata scavata per il successore di Tutankhamon, Ay, ma la sua forma lineare ricorda fortemente la tomba di Akhenaton ad Akhetaton, ovviamente senza le appendici.



Tomba di Ay (WV 23)

Queste due tombe sono state le prime ad aver uno sviluppo lineare e non ad angolo retto, per cui è ipotizzabile che il loro progetto fosse legato al nuovo culto del disco solare Aton.



Tomba reale di Akhenaton ad Akhetaton

Esse rappresentano una vera rivoluzione architettonica volta a consentire ai raggi del Sole, sorgente al Solstizio d'Inverno, di arrivare alla camera sepolcrale e in qualche modo "baciare" annualmente la mummia di Akhenaton. Il giorno del Solstizio d'Inverno avrebbe costituito l'inizio della rinascita del Sole e parallelamente una nuova rinascita celeste dell'anima del sovrano.

Possiamo dunque essere quasi sicuri che Tutankhamon fece scavare la nuova tomba per Akhenaton nella Valle occidentale, la quale ricalcasse quella che costui si era fatta scavare nello wadi reale di Akhetaton.

In merito all'orientamento delle due tombe, possiamo ritenere che esso sia stato scelto per far sì che penetrassero nella tomba i raggi del Sole, sorgente dalle alte colline dello wadi di Akhetaton e della Valle occidentale, quindi con un azimut leggermente più meridionale rispetto alla levata del Sole al Solstizio d'Inverno alla stessa latitudine, ma su un territorio pianeggiante.

Abbiamo detto che la maggior parte degli Egittologi riteneva e ritiene la tomba della Valle occidentale WV 23 scavata per Ay, grazie ad alcuni cartigli e/o indicazioni che si possono cogliere nelle rappresentazioni parietali e sul sarcofago, malgrado queste siano state pesantemente martellate.

Rimaneva così per loro da individuare la tomba della nuova sepoltura di Akhenaton. Quando fu scoperta la tomba della Valle principale KV 55, sembrava di averla trovata, ma gli esami medici della mummia in essa trovata cancellarono questa ipotesi, avendo stabilito che il personaggio doveva avere meno di 25 anni<sup>2</sup>, decisamente troppo pochi per Akhenaton, che regnò 17 anni.



Tutti gli Egittologi dovettero così ipotizzare che la KV 55 fosse la tomba di Smenkhkara (1386 – 1385) a.C. <sup>1)</sup>, l'effimero successore di Akhenaton, morto dopo circa un anno di regno, molto probabilmente a un'età di 18-20 anni.

Di recente Z. Hawass ha ritenuto di poter contraddire la vecchia stima d'età del personaggio, sulla base di importanti deformazioni ossee rilevate dalla TAC, deformazioni che lasciavano pensare a un uomo di circa 60 anni <sup>3)</sup>. La dubbia maggiorazione d'età ipotizzata dai medici egiziani non ha accontentato i desideri di Hawass, che ha suggerito arbitrariamente un'età di 35-45 anni nell'articolo sul DNA di alcune mummie del periodo <sup>4)</sup> e ha spostato il sarcofago della KV 55 nella stanza di Akhenaton del Museo del Cairo, come se l'individuazione fosse certa.

Non è stato considerato che le deformazioni potevano essere legate alla sindrome deformante di Marfan, che sembra aver segnato i corpi di molti personaggi del periodo: Nefertiti, Akhenaton, alcune figlie di Akhenaton, Smenkhkara e Tutankhamon <sup>5,6,7)</sup>.

Sembra, d'altra parte, impossibile che la nuova sepoltura di Akhenaton, il massimo responsabile dell'eresia atoniana e colui che, avendo subito lo smacco della sepoltura del padre fuori della necropoli reale, decretò la *damnatio memoriae* del dio Amon, potesse essere autorizzata dal clero di Amon nella Valle principale.

## Tombe di Ay

È molto probabile che la situazione della WV 23 sia rimasta stabile per tutto il regno dei faraoni Tutankhamon e Ay.

I riferimenti al faraone Ay nelle rappresentazioni parietali e del sarcofago, se pur martellate, ci suggeriscono una probabile usurpazione della WV 23.

La traslazione delle mummie dei sovrani di Akhenaton e la realizzazione di due nuove sepolture, la KV 55 per Smenkhkara e la WV 23 per Akhenaton, dovettero distogliere il giovane Tutankhamon dalla realizzazione della sua sepoltura.

È dunque probabile che, vista la sua giovane età, egli abbia iniziato solamente dopo alcuni anni di regno lo scavo di una sua tomba nella Valle principale, forse la KV 57, il cui tratto iniziale è lineare e ricalca il progetto delle tombe di Akhenaton ad Akhetaton e nella Valle occidentale.



Tombe di Horemheb - primo tratto (KV 57)

È possibile che, nei circa nove anni di regno, Tutankhamon non sia riuscito a completare la KV 57 (parte iniziale), così da potervi essere sepolto. Ritengo molto probabile che Ay abbia optato per una sepoltura del suo predecessore in una tomba usurpata a qualche nobile (KV 62), una tomba già utilizzata o finita ma ancora non impiegata. La tomba sarebbe stata adattata e dipinta in tutta fretta durante i settanta giorni del periodo di mummificazione del sovrano.

Ay, per me il Padre divino Yuia, suocero di Amenhotep III, era molto vecchio e non avrebbe avuto speranza di completare una nuova tomba. Egli avrebbe così deciso di completare la tomba iniziata da Tutankhamon (KV 57), così come sembra testimoniare il pozzo (KV 58) in cui è stato trovato materiale riferibile alla sepoltura di Ay <sup>8)</sup>.

È però possibile che il suo successore Horemheb, di fronte alle proteste del clero di Amon in quanto Ay era troppo coinvolto nell'eresia atoniana, abbia deciso seppellire nuovamente il vecchio faraone nella Valle occidentale, usurpando la tomba WV 23 di Akhenaton.

Al riguardo sappiamo che Horemheb usurpò gli anni di regno dei faraoni coinvolti con l'eresia atoniana: Akhenaton, Smenkhkara, Tutankhamon e Ay, aggiungendoli ai suoi effettivi anni di regno.

È allora molto probabile che Horemheb abbia disposto:

- l'usurpazione della tomba di Akhenaton (WV 23);
- lo spostamento della mummia di Akhenaton in una vicina tomba non completata della Valle occidentale, forse la WV 25;
- la personificazione degli affreschi per Ay, nei settanta giorni del periodo di mummificazione del sovrano;
- la sepoltura di Ay nella WV 23.

## Damnatio memoriae di Ay

Sappiamo che il generale Horemheb trovò la giustificazione per la sua incoronazione sposando la figlia di Ay, Mutnedjemet. Egli avrebbe ancora deciso di mantenere per se e per la nuova moglie la sua bella tomba che si era fatto scavare a Saqqara, ma avrebbe cambiato idea in un secondo tempo, forse dopo la morte di Mutnedjemet.

Avrebbe allora deciso di realizzare una sua nuova tomba nella Valle dei Re, completando quella inutilizzata che era stata iniziata da Tutankhamon e Ay. Ne avrebbe cambiato però il progetto facendo realizzare un secondo tratto a partire da quella che avrebbe dovuto essere la sale sepolcrale del progetto iniziale.

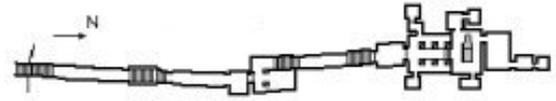
L'inizio tardivo dei lavori non consentì però, malgrado i suoi molti anni di regno, il completamento degli affreschi.

Il martellamento delle rappresentazioni della WV 23 ci porta a ipotizzare che Horemheb abbia anche deciso, dopo la morte della moglie Mutnedjemet, la *damnatio memoriae* del suo predecessore, realizzando la sua vendetta a freddo nei confronti di Ay, che gli aveva tolto l'incarico di generalissimo per assegnarlo al figlio, Nakhtmin.

Dopo aver "cancellato" Akhenaton e forse Smenkhkara, la cui tomba (KV 55) ha subito un'analogha azione di *damnatio memoriae*, Horemheb decise così di "cancellare" anche questo faraone, martellandone le rappresentazioni (volti, cartigli e titoli) e spostando la mummia nella tomba che Yuia / Ay si era fatto scavare quale importante uomo di corte (KV 46).

Le pareti della tomba furono martellate per cancellare qualsiasi riferimento ad Ay, per cui sembra strano che siano state lasciate due copie del titolo di Horus e alcuni cartigli sul sarcofago. Questo fu trovato rotto, per cui fu portato al Museo del Cairo per essere restaurato.

Risistemato nella WV 23, non presenta più la fascia superiore di ureus, all'interno della quale andava forse a incastrarsi il coperchio.



Tomba di Horemheb (KV 57)

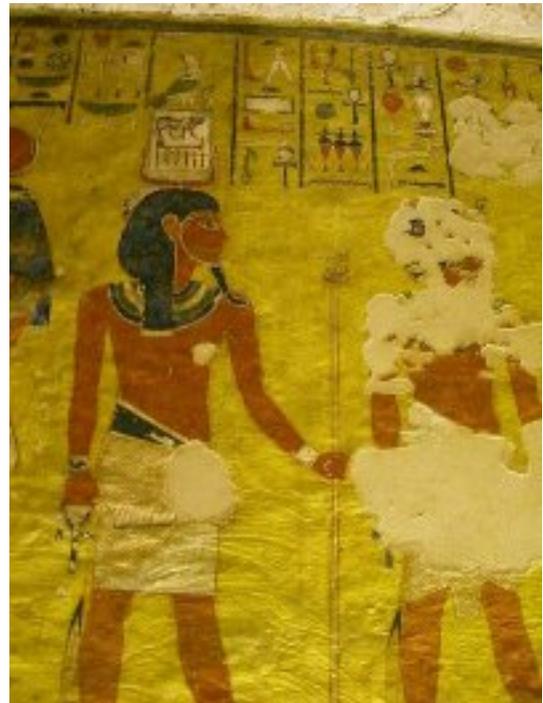
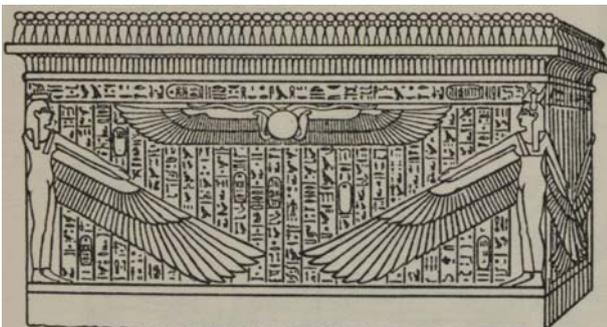


Figura del sovrano col titolo di Horus

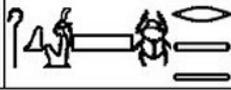


Sarcofago (disegno di Loret)



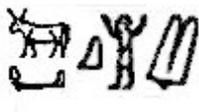
Sarcofago ristrutturato

## Titolatura di Ay

Titolatura di Ay		
<b>Horo</b>		
		Toro possente, risplendente nelle apparizioni
<b>Le due Signore</b>		
		Che sovrasta gli asiatici con grande potenza
<b>Horo d'oro</b>		
		Col possesso della Maat le Due Terre rinascono
<b>Colui che regna sul giunco e sull'ape</b>		
		La manifestazione delle manifestazioni di Ra
<b>Figlio di Ra</b>		
		Padre del dio, Ay

Esistono però alcune versioni del titolo di Horus di Ay.

A titolo di esempio, si riportano le variazioni, segnalate da alcuni autori, sulla base di alcuni reperti archeologici.

Autore	Geroglifici	Significato
F. Cimmino, Stele della donazione <sup>9</sup>	 	Toro possente, dalle corna meravigliose
William J. Murnane, Stele della donazione <sup>10</sup>	 	Toro Possente, le cui manifestazioni sono splendenti o splendente nelle manifestazioni N28 – Sole all'alba
Tomba della Valle dei Re valle occidentale WV 23	 	Toro Possente, le cui trasformazioni sono splendenti o splendente nelle trasformazioni L1 – scarabeo

La prima versione "Toro possente, dalle corna meravigliose" è simile a quella "Toro possente, dalle alte piume / corna", attribuita anche ad Amenhotep IV, per cui è possibile che Cimmino si sia confuso e abbia riportato un titolo errato.

La versione presente nella tomba WV 23 "Toro Possente, le cui trasformazioni sono splendenti" è simile a quella della Stele della Donazione di Ay "Toro Possente, le cui manifestazioni sono splendenti" (secondo quanto riportato da Murnane).

Per quanto riguarda i titoli di Horus si potrebbe pertanto ipotizzare che gli addetti alla martellatura abbiano avuto una lista di titoli da scalpellare, in cui il titolo di Horus era differente da quello usato nelle rappresentazioni della tomba.

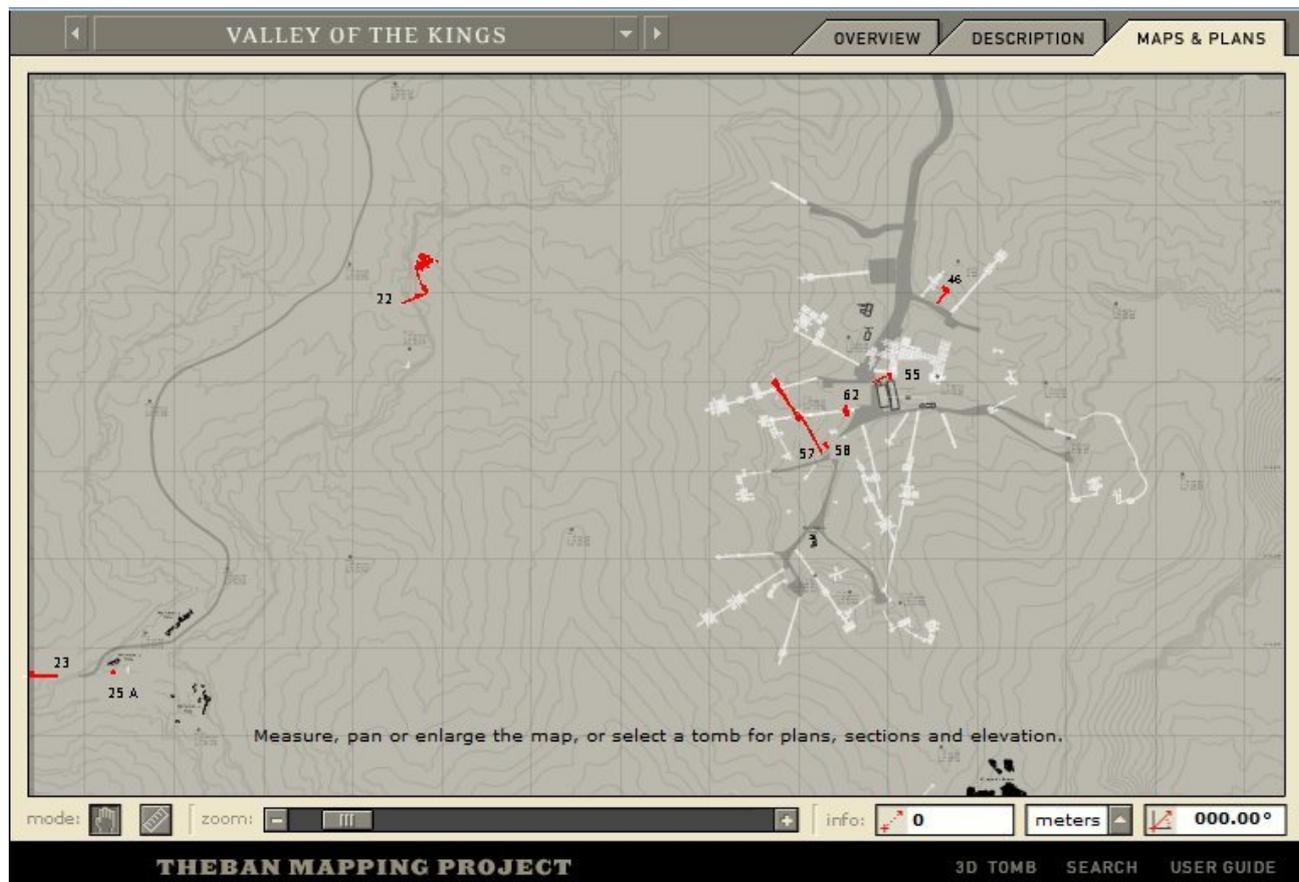
Al riguardo ritengo che la doppia versione del titolo di Horus possa essere trovata in una probabile coreggenza di Ay con Tutankhaton, subito dopo la morte di Smenkhkara e forse la breve reggenza di Marytaton.

Ay avrebbe preso allora il titolo di Horus "Toro possente, splendente nelle trasformazioni", titolo che avrebbe modificato in "Toro possente, splendente nelle manifestazioni" al momento della sua seconda incoronazione dopo la morte di Tutankhamon.

Questa coreggenza di Ay con Tutankhamon dovrebbe essere avallata dalla scoperta fatta, nel riempimento del 2° pilone di Karnak, di nove architravi in cui era inciso ciò che rimaneva della titolatura di Tutankhamon, preceduta da quella di un altro sovrano, molto probabilmente Ay <sup>11</sup>.

## Conclusione

In conclusione possiamo riassumere le probabili fasi di scavo e sepoltura delle tombe della Valle dei Re, principale e secondaria:



1. Amenhotep III fa scavare la sua tomba, forse la KV 46;
2. Akhenaton non ottiene il nulla osta del clero di Amon per la sepoltura del padre;
3. Akhenaton fa scavare un pozzo nella Valle occidentale, forse la WV 25 A per una sepoltura temporanea del padre;
4. Akhenaton fa scavare la tomba definitiva del padre, WV 22;
5. Akhenaton o Tutankhamon seppellisce Amenhotep III nella WV 22;
6. Ay / Yuia trasforma la KV 46 nella sua tomba e vi seppellisce la moglie Tey / Tuia;
7. Tutankhamon fa scavare la KV 55 e vi seppellisce il padre Smenkhkara;
8. Tutankhamon fa scavare la WV 23 e vi seppellisce Akhenaton;
9. Tutankhamon inizia a scavare la sua tomba, KV 57 (1° tratto);
10. Ay usurpa la KV 62 e vi seppellisce Tutankhamon;
11. Ay continua lo scavo della KV 57 (1° tratto);
12. Horemheb seppellisce Ay nella KV 57 (1° tratto);
13. Horemheb sposta Akhenaton nella WV 25 A;
14. Horemheb sposta Ay nella WV 23;

15. Horemheb continua lo scavo della KV 57 (2° tratto);
16. Horemheb decreta la *damnatio memoriae* di Smenkhkara e Ay e fa cancellare le immagini, i nomi e i titoli di questi sovrani nella KV 55 e WV 23;
17. Ramesse I seppellisce il patrigno Horemheb nella KV 57.

## Bibliografia

1. Antonio Crasto, *DENDERA – La sacra terra della dea*, 2011 Ugiat, pag 191;
2. Franco Cimmino, *Akhenaton e Nefertiti Storia dell'eresia amarniana*, 2002 Tascabili Bompiani, pagg. 344-346;
3. Zahi Hawass, articolo <http://www.guardians.net/hawass/articles/Mystery%20of%20the%20Mummy%20from%20KV55.htm>
4. JAMA, <http://hutkaptah.altervista.org/APIKTF.pdf>
5. Antonio Crasto, articolo <http://www.ugiat-antoniocrasto.it/Articoli/La%20Sindrome%20di%20Marfan,%20indicatore%20genealogico.pdf>
6. Antonio Crasto, articolo <http://www.ugiat-antoniocrasto.it/Articoli/Prime%20conferme%20della%20malattia%20di%20Akhenaton.pdf>
7. Antonio Crasto, articolo <http://www.ugiat-antoniocrasto.it/Articoli/Conferme%20dal%20DNA%20della%20famiglia%20di%20Akhenaton.pdf>
8. <http://www.thebanmappingproject.com/>;
9. Franco Cimmino, *Tutankhamon*, 1993 Rusconi, pag. 214;
10. William J. Murnane, *Texts from the Amarna Period in Egypt*, 1995 Edmund S. Meltzer, pag. 225;
11. Franco Cimmino, *Tutankhamon*, 1993 Rusconi, pag. 302.

## Antonio Crasto

Autore dei saggi sull'antico Egitto:

HASSALEH – L'OCCHIO DI HORUS. Manetone aveva ragione!

DENDERA – La sacra terra della dea

Copyright Antonio Crasto

Tutti i diritti riservati.

È vietata la pubblicazione dell'articolo, anche in modo parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.